RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI

Si riportano di seguito le osservazioni pervenute le relative controdeduzioni :

OSSERVAZIONE 1

SPETT.LE AMMINISTRAZIONE
In riferimento all'oggetto vi invio a nome del Partito Democratico di Sassuolo e del suo Gruppo Consiliarre, le seguenti osservazioni al Piano :

1. Nella zona compresa tra la guglia e l'inizio di via Cavallotti : richiesta di limitare il carico e scarico a una certa fascia oraria (7-10) o alla mattina dei giorni feriali, e in occasione delle messe festive in San Giorgio, istituendo la sosta massima di 15 minuti (kiss and go);
2. Se l'estremità della piazza viene destinata all'uso di cui sopra, si chiede di eliminare tutti i parcheggi del primo tratto di via Cavallotti, da piazza Martiri Partigiani fino a piazza Gazzadi;
3. Si chiede di riconsiderare la completa pedonalizzazione della piazza, una volta completati i nuovi parcheggi ai limiti del centro;
4. Si chiede che i permessi di parcheggio in centro rimangano riservati, e noleggiati, solo per residenti;
5. Si chiede il mantenimento solo dei parcheggi esclusivi per disabili e di mezzi elettrici in piccola quantità e luoghi dedicati di prossimità;
6. Si chiede la creazione di depositi biciclette in più punti del centro, custoditi e affidati ad associazioni per la gestione. Possono essere all'aperto con almeno una sede al chiuso dove sipossa depositare o noleggiare la bici e anche fare riparazioni. Il centro deve diventare bike friendly

Firmato Paolo Piccoli

COMUNE DI SASSUOLO **E**
Protocollo N.0018608/2021 del 20/05/2021
Documento Pri

CONTRODEDUZIONE AD OSSERVAZIONE 1

Il PGTU **è, secondo la norma, sotto-ordinato rispetto al PUMS**, e costituisce invece uno strumento che individua interventi attuabili nel **breve termine**, aventi come oggetto principalmente la **viabilità** e limitati all'ambito urbano del **centro abitato**.

In coerenza con gli indirizzi del PUMS, il PGTU di Sassuolo approfondisce l'analisi delle caratteristiche del sistema della mobilità e della viabilità urbana e definisce le strategie e le azioni per migliorarne la fruizione per l'utenza e per ridurre il suo impatto su ambiente, salute umana e vivibilità urbana.

Il PGTU si limita quindi a definire indirizzi e azioni specifiche attraverso schemi della circolazione e bozze progettuali non vincolanti, demandando ai veri e propri progetti il compito di dettagliarne le caratteristiche tecniche e di dettaglio.

Sotto questo profilo, per quanto meritevoli di attenzione, le proposte inserite nell'osservazione riguardano un livello di dettaglio non proprio del PGTU e sono quindi da considerarsi non pertinenti.

In particolare i punti 1, 2, 4 e 5 potranno essere oggetto di valutazione nel Piano della Sosta, previsto come piano di settore a valle dell'approvazione del PGTU.

Il punto 3 riguarda un orizzonte temporale che va oltre il breve termine considerato nel PGTU e che quindi potrà essere rivalutato una volta verificati gli effetti della rimodulazione della sosta e degli altri interventi previsti dal PGTU.

Per quel che riguarda il punto 6, si condivide la visione di un centro “bike friendly”, anche grazie al miglioramento delle dotazioni di sosta per le biciclette. Questa prospettiva è oggetto di specifiche azioni già inserite sia nel PUMS (azione G.10) sia nel Biciplan (Capitolo 4 della Relazione Generale e Tavola 02).

OSSERVAZIONE 2

Città di Sassuolo

SGP Sassuolo Gestioni Patrimoniali

Sassuolo, 01 Luglio 2021
Prot. n Inserito nella PEC di trasmissione (vedasi file segnatura.xml)
Filecode G:\VIABILITA'\Osservazioni PGTU.doc

Comune di Sassuolo
Spett.le Arch. Andrea Illari

OGGETTO: Elenco di problemi riscontrati nel PGTU

Di seguito l'elenco di alcuni problemi riscontrati nel controllo del PGTU:

1) Nella classificazione stradale mancano tutte le strade delle nuove urbanizzazioni, già acquisite dal comune.

SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L. U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0004636/2021 del 01/07/2021
Firmatario: MICHELE FRANCESCO RINO

2) Tutte le strade provinciali nel territorio di Sassuolo sono di tipo F2, mentre nel PGTU vengono classificate come C.

3) Sono presenti diverse strade o tratti di strade indicate come extraurbane, che in realtà dovrebbero ricadere all'interno del perimetro del centro abitato, come approvato con DGC 158 del 21-06-2005 DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO A NORMA DELL'ART. 4 DEL D.LGS. 30/4/1992. APPROVAZIONE di cui stiamo cercando gli allegati.

4) Le seguenti strade indicate nel PGTU ci risultano strade private, non pubbliche, ma sono state indicate come strade di nostra competenza. Il fatto di inserirle nel PGTU potrebbe far presumere da parte del privato l'interesse dell'amministrazione alla loro presa in carico:
- via del Tricolore (in fase di acquisizione da parte dell'ufficio patrimonio)
- largo Collodi
- via del Bacino a San Michele
- via due querce a San Michele
- via Sarsa di Sotto
- via Chianca al confine con Fiorano
- la strada che gira intorno all'Ospedale
- tratto di via del Poggiolo

Via Muraglie è dubbia, al momento alla verifica dell'Ufficio Patrimonio

5) Mancano le seguenti strade:
- via Targhini a Magreta
- lo svincolo dalla Pedemontana verso via Collegio Vecchio al confine con Fiorano
- strada località la brutta laterale di via Vallurbana con ponticello
- un tratto di via della Rovina
- tratto di via per Sassuolo 3° tronco

e probabilmente altre da verificare

6) Gli svincoli della Pedemontana su via Ancora sono di competenza della provincia.
La Pedemontana è di competenza della provincia dopo l'intersezione con via Ancora, prima è nostra.

Le strade di conseguenza diventano extraurbane od urbane in funzione della competenza, o meglio viceversa.

7) Nelle tavole della mobilità ciclabile, manca la nuova ciclopedonale di via Vittime XI Settembre, Tobagi, Aldo Moro, Regina Pacis.
Mancano le nuove ciclabili del comparto Autoporto.
La ciclabile tra la Circonvallazione e Fiorano è stata spostata da via Mazzini a via Adda, il tracciato indicato non è corretto.

8) L'intervento C1 in via Radici in Monte è peggiorativo rispetto alla soluzione attualmente vigente in quanto:
- l'anello giratorio prevede la presenza di stalli su entrambe i lati della carreggiata. Al momento della manovra per sosta tutto il traffico retrostante si ferma, soprattutto in considerazione del fatto che l'anello viene portato ad 1 corsia anzichè le attuali 2.

9) L'intervento D in via Radici in Monte circondario stazione potrebbe trovare una valida soluzione nell'ipotesi D1 laddove le due rotatorie venissero unite. Questo consentirebbe di mantenere l'uscita bus sulla corsia dedicata, senza incolonnare le auto in un tratto con DARE LA PRECEDENZA tra le due rotatorie dove il flusso inevitabilmente troverebbe un grosso rallentamento.

10) L'intervento F all'intersezione tra via Circonvallazione sud est e via Torino è assolutamente auspicabile per mettere in sicurezza l'intersezione. Tuttavia non è possibile realizzarlo come indicato nelle tre soluzioni prospettate in quanto i bracci delle sottostrade sono troppo vicini agli innesti della Circonvallazione Sud-est. Normativamente tali soluzioni non sono percorribili. Inoltre in rotatoria, possono immettersi 2 corsie per volta, ma uscire solo 1 corsia, secondo quanto previsto dal D.M. intersezioni stradali.

11) L'intervento G all'intersezione tra via Circonvallazione e sud e via Frescobaldi è anch'esso auspicabile. Tuttavia rilevo che il diametro previsto è molto piccolo, 31,5 metri da confrontarsi con le altre rotatorie della strada tutte di diametro intorno ai 40 metri. Sarebbe ipotizzabile recuperare 1,5-2,0 metri di spazio a nord, trasformando la sottostrada in senso unico. Andrebbero valutate altre ipotesi.

12) Non da ultimo riguardo gli interventi H di messa in sicurezza pedonale su via Montanara, rilevo la completa assenza di proposte inerenti la mobilità di ogni livello del comparto scolastico che interessa fortemente la via Montanara.

13) Non è allegato l'intervento E pur essendo indicato nella tavola A.01.

Distinti saluti

IL DIRETTORE TECNICO
SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L.
ING. MICHELE FRANCESCO RINO
(f.to digitalmente)

PER LE OPERE VIARIE	ING. ANNA MARIA FERRARI GEOM. DAVIDE BARTOLINI

CONTRODEDUZIONI AD OSSERVAZIONI 2

punti da 1) a 6) riguardano modifiche all'elaborato della classificazione funzionale, che si è provveduto ad eseguire, aggiornando il relativo elaborato allegato alla delibera.

Sul punto 7) l'Elaborato 10 della Rete Ciclabile è relativa ad uno stato attuale del 2018 che non è stato aggiornato nel tempo intercorso dalla consegna del piano alla sua adozione. Nel frattempo,

con i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine e Maranello, Sassuolo ha predisposto ed approvato il Biciplan, che ha definito la rete ciclabile territoriale e locale, ed al quale si deve fare riferimento per quel che riguarda la rete ciclabile.

Le considerazioni dei punti 8), 9), 10) e 11) riguardano interventi puntuali che il PGTU indica come importanti per il miglioramento della sicurezza stradale e delle condizioni generali della circolazione. La loro definizione dettagliata è demandata all'iter progettuale canonico ed in particolare, abitualmente, ai progetti di fattibilità tecnica ed economica. Le bozze progettuali predisposte e inserite in allegato al PGTU vanno prese pertanto solo come bozze esemplificative utili a far comprendere meglio la natura delle proposte avanzate. Le osservazioni pervenute saranno quindi utili al momento di dare avvio alla progettazione.

In merito al punto 12) si precisa che il PGTU è uno strumento deputato a occuparsi di interventi attuabili nel breve periodo (2-3 anni) sulla viabilità. Pertanto analisi più generali e sistemiche sulla mobilità casa-scuola, sicuramente utili, possono essere svolte attraverso altri strumenti, sicuramente cercando la coerenza con PUMS, Biciplan e PGTU.

Sul punto 13) l'intervento E è stato stralciato per volontà dell'Amministrazione. Si provvederà pertanto ad aggiornare il quadro d'unione dell'Elaborato A.01.